



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1283 del 16-03-2026

OGGETTO: D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 – Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 – Codice interno IIA_CT039 Comune di Catania Codice ReNDiS 19IR039/G3 “Completamento collettore pluviale B” CUP J67B18000250001

Decreto ingiuntivo n. 396/2024 reso dal Tribunale di Catania al Dott. Ing. Aldo Scaccianoce nel procedimento iscritto al n. 913/2024 r.g.

Intervento sostitutivo Agenzia Entrate – Riscossione di cui all'atto di pignoramento presso terzi n. 293/2026/63360 del 02/09/2026.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale» ed, in particolare, la parte III «Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche»;
- Visto** il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante: «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e, in particolare, l' art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di «Fondo per lo sviluppo e la coesione» (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;
- Vista** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;
- Vista** la delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, il Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del

territorio e del mare, suddiviso in quattro sotto-piani di interventi da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro;

Vista la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;

Vista la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

Vista la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 «Preso d'atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018;

Vista la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;

Considerato che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 88 del 13 aprile 2019;

Vista in particolare, l'Azione 5 dell'allegato A concernente l'ambito d'intervento 2 «Misure di prevenzione» del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019 che prevede che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede ad elaborare il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019, a valere anche sulle risorse deliberate dal CIPE, proponendo eventualmente la modifica e rimodulazione di precedenti disposizioni e deliberazioni del medesimo Comitato;

Considerato che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 dispone che il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 sia adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 con il quale si è proceduto ad adottare il **Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019**, a valere sulle risorse di cui alle richiamate delibere CIPE attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

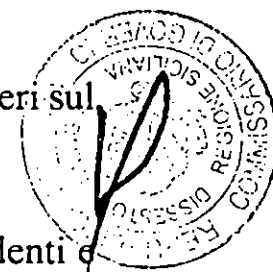
Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;



- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 recante "**Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019**" è compreso l'intervento individuato con il codice Rendis 19IR039/G3 comune di Catania IIA_CT039 "*Completamento collettore pluviale B*" per un importo complessivo pari a € 53.302.310,49;
- Vista** la nota del Comune di Catania recante prot. n. 110167 del 02/04/2015 con la quale è stata richiesta all'Ing. Aldo Scaccianoce la disponibilità a procedere all'attualizzazione della perizia di variante dei lavori di completamento del collettore pluviale B, agli stessi patti e condizioni stabiliti nell'incarico conferito dalla Presidenza della Regione Siciliana in data 14/05/1991;
- Richiamata** la nota acquisita dal Comune di Catania al prot. n., 104503 del 22/03/2016 con la quale l'Ing. Aldo Scaccianoce ha trasmesso il progetto definitivo dell'intervento in oggetto sottoforma di perizia di perizia di completamento nei termini di cui sopra;
- Vista** la nota del Comune di Catania del 17/10/2016, acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con prot. n 2948, con la quale l'Ente comunale ha inoltrato a questa Struttura commissariale il progetto definitivo dell'intervento in oggetto redatto dal suddetto professionista;
- Vista** la nota del Comune di Catania del 25/10/2018 prot. n. 394874, con la quale è stato richiesto all'Ing. Aldo Scaccianoce l'aggiornamento del su richiamato progetto definitivo al prezzario regionale vigente *ratione temporis*;
- Vista** la nota a firma dell'Ing. Aldo Scaccianoce del 20/03/2019, acquisita in pari data del Comune di Catania con prot. n. 99647, con la quale il professionista, ottemperando alle richieste dell'Ente comunale, ha trasmesso il progetto definitivo aggiornato;
- Vista** la nota del Comune di Catania del 15/04/2019, acquisita agli atti dell'ufficio in data 18/04/2019 con prot. n. 2917, con la quale l'Ente comunale ha inoltrato a questa Struttura commissariale il progetto definitivo aggiornato;
- Vista** la nota prot. n. 6237 del 10/09/2019 di indizione della conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri sul progetto definitivo;
- Vista** la nota prot. n. 6579 del 24/09/2019, con la quale il soggetto attuatore ha trasmesso agli enti procedenti e all'Ing. Aldo Scaccianoce il verbale della conferenza di servizi svoltasi in pari data per l'acquisizione dei pareri necessari all'attuazione urgente dell'intervento in esame;
- Visto** il Decreto n. 262 del 10/02/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Salvatore Marra Direttore dell'Ufficio LL.PP.-Infrastrutture-Mobilità-Servizi cimiteriali del Comune di Catania è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;



Considerato che i progettisti, nell'ambito della citata conferenza di servizi, non hanno provveduto all'integrazione degli elaborati progettuali necessari per ottemperare alle richieste di integrazione documentale avanzate dagli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area di intervento;

Preso atto che, a seguito del tavolo tecnico del 19/10/2021 tenutosi presso l'ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con il Dipartimento Regionale Tecnico e l'Autorità di Bacino, stante le numerose perplessità progettuali in merito al progetto definitivo, è stato concordato che lo stesso venisse declassato a progetto di fattibilità tecnico economica, così da poter dare immediata attuazione all'intervento, attraverso la procedura di gara con appalto integrato complesso;

Vista la nota prot. n. 15028 del 02/12/2021 con la quale questo Ufficio del Commissario di Governo, in forza della deroga ex art. 2 comma 4 del DL 76/2020 convertito con la legge n. 120/2020, ha nominato il gruppo di verifica del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto;

Visto il progetto di fattibilità tecnico economica corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi e contabili, in ultimo aggiornati alla data del 30/12/2021;

Visti

- il Verbale di Verifica del progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal gruppo di verifica in data 30/12/2021, trasmesso al RUP in pari data con nota prot. 16323;
- il Verbale di Validazione del progetto di fattibilità tecnico economica, reso dal RUP ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, con nota prot. 522140 del 30/12/2021, acquisito agli atti di questo ufficio in data 31/12/2021 con prot. 16336;

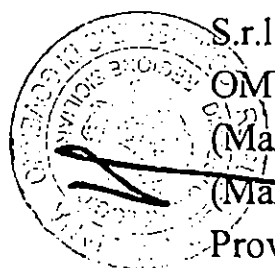
Visto il Decreto Commissariale n. 2554 del 31/12/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato in linea amministrativa il progetto di fattibilità tecnico-economica con il relativo quadro economico, già approvato in linea tecnica dal RUP, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 53.302.310,49;

Visto il Decreto Commissariale n. 323 del 22/02/2022 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto integrato e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno IIA_CT039 Comune di Catania Codice ReNDiS 19IR039/G3 "Completamento collettore pluviale B";

Visto il Decreto n. 1265 del 23/08/2022 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Fabio Finocchiaro, Direttore della direzione LL.PP del Comune di Catania, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Salvatore Marra;

Visto il Decreto Commissariale n. 1598 del 25/10/2022 con il quale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto integrato per l'affidamento di servizi e lavori relativi all'intervento in oggetto in favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE P.A. (consorziata per l'esecuzione dei lavori: COSTRUZIONI PIVECO S.r.l. e cooptata TRASPORTI E MOVIMENTI TERRA S.R.L.) – Gruppo di progettazione indicato: R.T.P.: OMNISERVICE ENGINEERING S.R.L. (Mandatara) - THESIGN ENGINEERING GROUP S.C.A.R.L. (Mandante – consorziata esecutrice: GEOTECHNICAL DESIGN GROUP S.R.L.) - BETA STUDIO S.R.L. (Mandante) - OFFTEC S.R.L. (Mandante), in ragione del ribasso economico del 19,3222 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 31.931.971,69 al netto dell'I.V.A. e oneri, di cui € 30.032.341,18 per lavori, € 558.375,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 1.341.254,95 per servizi di ingegneria correlati alla progettazione esecutiva;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto integrato di servizi e lavori, sottoscritto in Palermo in data 8 febbraio 2023, rep. n. 899/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE P.A. (consorziata per l'esecuzione dei lavori: COSTRUZIONI PIVECO S.r.l. e cooptata TRASPORTI E MOVIMENTI TERRA S.R.L.) – Gruppo di progettazione indicato: R.T.P.: OMNISERVICE ENGINEERING S.R.L. (Mandatara) - THESIGN ENGINEERING GROUP S.C.A.R.L. (Mandante – consorziata esecutrice: GEOTECHNICAL DESIGN GROUP S.R.L.) - BETA STUDIO S.R.L. (Mandante) - OFFTEC S.R.L. (Mandante), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 44554 - serie 1T;



Ritenuto il decreto commissariale n. 555 del 20/03/2023 con il quale si è provveduto ad approvare il contratto di cui sopra e, conseguentemente, rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 44.112.730,52 e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 438.982,85, è stato impegnato l'importo pari ad € 43.673.747,67, come di seguito riportato:

IIA CT_039 CATANIA - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO			
	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI AL LORDO	€ 37.783.412,91	
A1	Oneri diretti per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 558.375,56	
A2	Lavori soggetti al ribasso d'asta	€ 37.225.037,35	
A3	Competenze tecniche relative alla progettazione definitiva, aggiornamento indagini e geologo, progettazione esecutiva e CSP	€ 1.662.483,30	
	Importo complessivo a base d'asta (A2 + A3)	€ 38.887.520,65	
	Importo complessivo LAVORI E SERVIZI TECNICI	€ 39.445.896,21	
	Percentuale del ribasso 19,3222 %		
	Importo del ribasso competenze tecniche relative alla progettazione definitiva, aggiornamento indagini e geologo, alla progettazione esecutiva e CSP	€ 321.228,35	
	Importo del ribasso lavori	€ 7.192.696,17	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 30.032.341,18	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 558.375,56	
	Importo LAVORI al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza	€ 30.590.716,74	
A.3	Competenze tecniche relative alla progettazione definitiva, aggiornamento indagini e geologo, alla progettazione esecutiva e CSP al netto del ribasso	€ 1.341.254,95	
	Importo complessivo SERVIZI TECNICI al netto del ribasso d'asta	€ 1.341.254,95	
A	Importo complessivo LAVORI E SERVIZI TECNICI al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 31.931.971,69
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori	€ 6.729.957,68	
B.2	ONERI (4%) E IVA (22%) relativi ai servizi di ingegneria e architettura	€ 360.529,33	
B.3	Spese progetto di fattibilità tecnico economica comprensivo di oneri ed IVA	€ 656.474,53	
B.4	Direzione Lavori, misura, contabilità- CSE comprensivi di oneri ed IVA	€ 1.372.507,59	
B.5	Spese ANAC e Assicurazione gruppo di verifica (di cui € 800,00 già impegnati con decreto n. 949/2022)	€ 30.000,00	
B.6	Imprevisti	€ 1.149.168,20	
B.7	allacciamenti e pubblici servizi enel e acqua	€ 8.000,00	
B.8	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (di cui € 45.477,13 già impegnati con decreti n. 382/2022, n. 1700/2022 e n. 480/2023)	€ 755.668,26	
B.9	Collaudo tecnico e statico compresi oneri ed IVA	€ 617.451,94	
B.10	Esproprie occupazioni temporanee	€ 53.180,00	
B.11	oneri di conferimento a discarica	€ 350.000,00	
B.12	Spese commissioni giudicatrici (già impegnati con decreti n. 1941/2022, n. 1942/2022, n. 177/2023 e n. 178/2023)	€ 52.821,30	
B.13	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€ 45.000,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 12.180.758,83
	TOTALE A)+ B)		€ 44.112.730,52

Vista la nota del 01/03/2023, acquisita agli atti dell'ufficio con prot. n. 2865 in pari data, con la quale l'ing. Aldo Scaccianoce ha trasmesso la relazione e gli atti allegati ai fini della liquidazione della parcella relativa all'attività di progettazione dell'intervento in oggetto;

Vista la nota prot. UC/7470 del 26/05/2023 a firma del Soggetto Attuatore con la quale quest'ultimo, in riscontro alle richieste avanzate dal suddetto professionista, ha comunicato di aver rigettato la fattura stante che non vi fosse alcun affidamento dei servizi di progettazione stipulato con la Struttura Commissariale e che il pagamento dei corrispettivi sarebbe stato di competenza del Comune di Catania che *illo tempore* aveva commissionato la progettazione definitiva;

- Vista** la nota del 09/10/2023, acquisita agli atti dell'ufficio con prot. n. 13051 in pari data, con la quale l'ing. Aldo Scaccianoce ha formalizzato atto di diffida al pagamento;
- Visto** il ricorso per Decreto Ingiuntivo del 24/01/2024 promosso dinanzi il Tribunale di Catania dall'Ing. Aldo Scaccianoce per il pagamento della complessiva somma di Euro 846.205,80, di cui alla fattura n. 01/PA/2023 oltre interessi moratori dal 08/02/2022, data della trasmissione della richiesta di pagamento, alla data dell'effettivo pagamento, oltre spese legali per le spese della procedura giudiziale;
- Preso atto** che il QTE approvato con Decreto Commissariale n. 555/2023 prevede, alla voce b.3, complessivamente la somma di € 656.474,53 complessivi per *"Spese di progetto di fattibilità tecnico economica comprensivo di oneri e IVA"*;
- Visto** il Decreto Ingiuntivo n. 396/2024 reso dal Tribunale di Catania e la successiva Ordinanza di esecutorietà n. 538/2025 con cui questa Struttura Commissariale, in accoglimento delle domande promosse nel giudizio monitorio dal Ing. Aldo Scaccianoce, è stata condannata al pagamento in favore del predetto professionista della somma pari a € 846.205,80 complessivi;
- Vista** la sentenza di rigetto n. 943 resa in data 23/02/2026 dal Tribunale Civile di Catania, sez. V, pubblicata in data 24/02/2026, notificata in data 26/05/2026 a definizione del giudizio promossi da questa Struttura Commissariale nel giudizio n. 3920/2024 n. r.g. per l'opposizione al decreto ingiuntivo n. 396/2024 r.g.;
- Tenuto conto** che risulta essere pendente impugnazione in appello avverso gli esiti del predetto giudizio, contraddistinto all'affare legale n. 1055/2024 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania (avv. Nicotra);
- Vista** la relazione dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, acquisita agli atti d'ufficio in data 27/04/2026 con prot. n. 6183, la quale, per la parte relativa alle determinazioni da assumere in ordine al pagamento di quanto ingiunto con il titolo di cui sopra, ha suggerito a questa Struttura Commissariale di prendere in considerazione la possibilità di adempiere immediatamente e, comunque, alla condanna oggetto del decreto ingiuntivo, salva riserva di ripetizione delle somme ad esito del giudizio di appello, se favorevole *"attingendosi a quanto appostato nel Quadro Tecnico Economico per lo studio di fattibilità tecnico-economica, così interrompendo la maturazione di ulteriori interessi nella misura aggravata di cui al D. Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., sulla somma ingiunta"*;
- Vista** la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania del 10/07/2026, acquisita agli atti dell'Ufficio commissariale in pari data al prot. n. 9820, con la quale è stata trasmessa la fattura emessa dall'ingegnere Scaccianoce e posta a base del decreto ingiuntivo opposto dall'Amministrazione, oggetto di gravame pendente dinanzi la Corte d'Appello di Catania al n. 983/2026 r.g.;
- Vista** la mail dell'Ufficio Legale della Struttura Commissariale, condivisa dal Soggetto attuatore come da comunicazione in atti, secondo cui, letto e condiviso il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, si ritiene di provvedere al versamento delle somme di cui alla voce del QTE, pari ad €. 656.474,53, con espressa riserva di ripetizione dell'indebito, al fine di interrompere il pregiudizio derivante dall'ulteriore maturazione degli interessi sulla sorte capitale nelle more della definizione del giudizio d'appello;
- Vista** la **certificazione Inarcassa** del 06/08/2026, prot. n. 1377064, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11042, che ha attestato che **il professionista non risulta in regola con gli adempimenti contributivi**;
- Vista** la nota del 06/08/2026, prot. n. 11051, reiterata dalla nota di sollecito del 07/09/2026, prot. n. 11949, con la quale questa struttura commissariale ha richiesto all'Ing. Aldo Scaccianoce di voler autorizzare Inarcassa all'intervento sostitutivo onde sanare l'irregolarità riscontrata sulla posizione del professionista come certificazione di cui sopra;

Considerato che a seguito della richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 17/07/2026 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, l'Ing. Aldo Scaccianoce è risultato inadempiente;

Visto l'atto di pignoramento presso terzi n. 293/2026/63360 del 02/09/2026, trasmesso dall'Agenzia delle Entrate Riscossione in pari data, acquisito agli atti in data 03/09/2026 con prot. n. 11788, per un importo pari a € 6.379,17, comprensivo degli interessi di mora e degli oneri di riscossione di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 112/1999, calcolati alla data del 14/09/2026;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*;

Ritenuto pertanto, nelle more che si acquisisca il riscontro circa l'autorizzazione ad effettuare l'intervento sostitutivo sui contributi previdenziali, e conseguentemente provvedere così al pagamento delle competenze al professionista, **di disporre il pagamento della somma di € 6.379,17**, relativo all'atto di pignoramento presso terzi n. 293/2026/63360 del 02/09/2026, emesso dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione – Agente della riscossione per la Provincia di Catania;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento **D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 – Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 – Codice interno IIA_CT039 Comune di Catania Codice ReNDiS 19IR039/G3** "Completamento collettore pluviale B" CUP J67B18000250001 il versamento dell'importo di € 6.379,17 (seimilatrecentosettanove/17), relativo all'atto di pignoramento presso terzi n. 293/2026/63360 del 02/09/2026, emesso dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione – Agente della riscossione per la Provincia di Catania, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario 0000223958 (IBAN IT37S0760116900000000223958).
- Articolo 3** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 6.379,17, di cui al superiore articolo, a valere sulle somme impegnate con Decreto Commissariale n. 555/2023 (voce b.3), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Amore)

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminella)